



Istituto Comprensivo Rignano-Incisa Valdarno

SCUOLA PRIMARIA RIGNANO

a. s. 2020/2021

Lo zampognaro

di Gianni Rodari

I bambini delle classi terze della Scuola
Primaria di Rignano

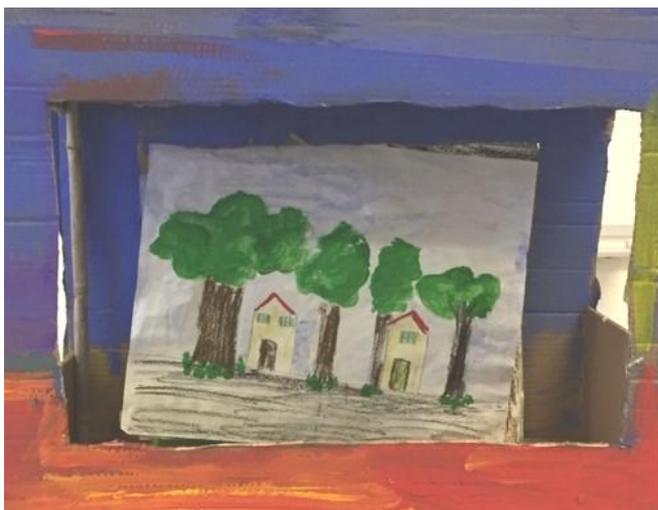
AUGURANO A TUTTI

BUON NATALE!

In occasione del Natale abbiamo letto e studiato la poesia “Lo zampognaro” di Gianni Rodari. Siccome ci è piaciuta molto, le maestre ci hanno proposto di drammatizzarla.

Per prima cosa abbiamo disegnato i personaggi e le altre cose importanti di cui parlava la poesia e per ultimo, gli ambienti: quattro, uno per ogni strofa.

Per fare la drammatizzazione, ci serviva un teatrino e quindi con una grossa scatola di cartone, abbiamo costruito un **Kamishibai**: una specie di teatro in miniatura, con lo sfondo, con due aperture laterali per far apparire i personaggi e con una apertura frontale, per far vedere al pubblico.



Scenario della prima strofa



Scenario della seconda strofa

Infine abbiamo incollato i personaggi a dei lunghi bastoncini di legno o cannuce, per farli entrare in scena .

La cosa più divertente, ma anche difficile è stata proprio la drammatizzazione: mentre un compagno diceva la poesia, gli altri dovevano stare molto attenti, perché solo al momento giusto dovevano far apparire i personaggi che muovevano sullo sfondo.

Ad ogni strofa, ci dovevamo anche ricordare di cambiare lo sfondo e dare il cambio ad altri bambini che facevano intervenire i nuovi personaggi.



Scenario della terza strofa

Ci siamo tanto divertiti, ma anche un po' dispiaciuti perché gli unici spettatori, siamo stati noi stessi.

Lo zampognaro

Se comandasse lo zampognaro
che scende per il viale,
sai che cosa direbbe
il giorno di Natale?



«Voglio che in ogni casa
spunti dal pavimento
un albero fiorito
di stelle d'oro e d'argento».

Se comandasse il passero
che sulla neve zampetta
sai che cosa direbbe
con la voce che cinguetta?



«Voglio che i bimbi trovino,
quando il lume sarà acceso,
tutti i doni sognati,
più uno, per buon peso».



Se comandasse il pastore dal presepe di cartone sai che legge farebbe firmandola col lungo bastone?



“Voglio che oggi non pianga nel mondo un solo bambino, che abbiano lo stesso sorriso il bianco, il moro, il giallino».





Scenario dell' ultima strofa

Sapete che cosa vi dico
io che non comando niente?

Tutte queste belle cose
accadranno facilmente;
se ci diamo la mano
i miracoli si fanno
e il giorno di Natale
durerà tutto l'anno.

Buon

NATALE